

Giovani leve alla riscossa

Inizierò l'articolo di questo mese raccontandovi le gesta della nostra squadra Under 16 nella fase finale nazionale svoltasi a Rivarolo Canavese.

I ragazzi della Famiglia Legnane- se - BPM, infatti, hanno sfoderato un'eccezionale prestazione conquistando il nono posto assoluto su 30 squadre aventi diritto a partecipare alla fase finale. Per i nostri ragazzi è stata l'opportunità di confrontarsi con squadre di circoli dai numeri impressionanti (sia per la quantità di ragazzi, sia per la tradizione nel settore giovanile).

In sei turni di gioco i nostri hanno ottenuto quattro vittorie (contro Imperia, Brescia, Vomano e la Scacchistica Milanese) e due sconfitte (con Torino e Bologna, che hanno rispettivamente conquistato il primo e il terzo posto finale).

Mi sembra doveroso citare uno per uno i protagonisti di questa magnifica esperienza: in prima scacchiera il prima nazionale

Alessandro Vitale, in seconda il seconda nazionale Andrea Pagliuca, in terza Andrea Vignati che proprio in questo torneo ha ottenuto la categoria seconda nazionale e in quarta scacchiera Mathias Caccia, il ragazzo più giovane ma già terza nazionale. Grande parte del merito di questo risultato va sicuramente riconosciuto al loro allenatore e accompagnatore, il maestro Carlo Barlocco, il cui contributo è stato di fondamentale importanza per il risultato ottenuto. Se si considera che il nostro settore giovanile nacque 8 anni fa, il fatto di aver disputato già 5 finali nazionali (Palermo 2009, Courmayeur 2011, Acqui Terme 2012, Grosseto 2014 e appunto Rivarolo Canavese 2015) è motivo di grande orgoglio. Probabilmente tutto ciò è dovuto al fatto di aver prestato particolare attenzione al settore giovanile, con tornei ad esso dedicati (Città di Legnano Under 16, Memorial Fresca Fantoni) e con numerosi corsi in cui i nostri ragazzi hanno potuto apprendere



La squadra Under 16 con il maestro Carlo Barlocco

sempre meglio l'arte del nobile giuoco.

Dal prossimo anno Alessandro Vitale e Andrea Pagliuca non potranno più disputare competizioni Under 16 per sopraggiunti limiti di età, per loro si aprirà la porta dei grandi. Ma niente paura. Le nuove leve sono molte e scalpitano. Solo qualche settimana fa, al circolo, mi è capitato di sfidare un bimbo di 4 anni, Riccardo. La cosa mi ha emozionato tantissimo e mi ha portato a fare una riflessione: nel 2016, infatti, quando sarà tempo di tesseramenti la federazione constaterà che lo scarto di anni tra il nostro socio più giovane e quello più anziano sarà di ben 89 anni, un record!

Con la speranza che i nostri giovani continuino ad apprendere e a raggiungere risultati come quello di Rivarolo Canavese, colgo l'occasione per salutare tutti i lettori de La Martinella dando loro appuntamento al prossimo mese.

Alberto Meraviglia

Alle scacchiere la squadra Under 16

